

Oggetto: "Servizio di Attivazione, Gestione, Hosting e Manutenzione del Portale Regionale del Sistema Informativo della sismica in Regione Campania - S.I.smi.C.A" - Attività di manutenzione adeguativa ed evolutiva di cui al paragrafo 41.2 del Capitolato Tecnico Prestazionale (Tav. 02) del progetto nonché all' offerta del R.T.I. (CRITERIO 4, paragrafo 3.2. e 3.3.) finalizzata alla gestione delle Relazioni a Strutture Ultimate (RSU), Collaudi e Certificati di Regolare Esecuzione (CRE).

SPECIFICHE TECNICHE IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA MANUTENZIONE EVOLUTIVA ED ADEGUATIVA

Obiettivi perseguiti con l'aggiornamento dei modelli.

Controllo automatico RSU – CRE – Collaudo su 100% delle istanze dei seguenti aspetti anche al fine dell'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001:

- A. Controllo automatico della coerenza e corrispondenza dei dati tra i soggetti responsabili che firmano e presentano l'istanza (RSU – CRE - Collaudo) e i dati presenti nei metadati;
- B. Controllo automatico della coerenza e corrispondenza dei dati dichiarati nell'asseverazione dal Direttore dei Lavori e dal Collaudatore con quelli presenti nei metadati del Portale (committenti, professionisti, imprese, provvedimenti, date, etc.);
- C. Compilazione guidata delle asseverazioni e relativo controllo dei dati e delle date dichiarate per la verifica dell'applicazione delle sanzioni;

Il perseguimento di detti obiettivi avverrà con l'implementazione delle seguenti procedure di cui si riportano le relative specifiche tecniche.

1. Gestione della Relazione a struttura ultimata (R.S.U.)

- 1.1. La generazione dell'istanza su fascicolo esistente della RSU dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente dal DL e non più anche dal Committente/Delegato.
- 1.2. La compilazione dell'istanza deve prevedere un modulo autocompilato generato automaticamente a seguito della valorizzazione, obbligatoria in tutte le sue parti, dei metadati in un form preimpostato in cui vengono elencate tutte le dichiarazioni che il tecnico deve sottoscrivere per la presentazione dell'istanza stessa. Le dichiarazioni da far sottoscrivere al DL devono essere quelle riportate nel modello ASS041- Asseverazione D.L. - R.S.U. il quale, generato dal sistema, dovrà essere soggetto alla verifica di coerenza. Pertanto, una volta scaricato dal DL, non potrà essere più modificato ma solo firmato digitalmente e caricato in piattaforma. Si precisa Se per errore il DL dovesse tentare di caricare un documento diverso da quello generato dal sistema questo non dovrà essere accettato. Tra le autodichiarazioni che il DL dovrà rilasciare c'è quella relativa al pagamento delle spettanze ai sensi della L.R. 59/2018 e ss.mm.ii.. Nel caso in cui il fascicolo è relativo ad un intervento con cessione del credito dovrà essere implementata l'istanza, per il DL, con la quale sarà possibile caricare entro i termini previsti dalla norma (12 mesi dalla presentazione della RSU) la dichiarazione di avvenuto pagamento delle spettanze. Il Portale, dovrà segnalare l'eventuale decorrenza dei predetti termini.
- 1.3. La gestione dell'istanza dovrà avvenire secondo la nuova modulistica approvata in conformità a quanto previsto dall' art. 9, co. 4 del vigente R.R. n. 4/2010 pertanto, con la presentazione della relazione a Struttura Ultimata dovrà essere, contestualmente, rilasciata l'attestazione di avvenuta presentazione (Modello RSU.00 - ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE RSU - REV_2023) e lo stato dovrà passare in automatico da "Depositata" ad "Archiviata", a meno che tra la data di ultimazione dei lavori delle parti della costruzione che incidono sulla stabilità della stessa dichiarata dal Direttore Lavori e la data di acquisizione al protocollo della RSU siano trascorsi più di sessanta giorni (art. 65, co. 6 de D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.). In tal caso, previa segnalazione del Portale l'istanza verrà

assegnata ad un RdP per le attività connesse all'applicazione del regime sanzionatorio previsto dalla normativa vigente (art. 73 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.) e la successiva archiviazione.

2. Gestione del Collaudo e del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE).

- 2.1. La generazione dell'istanza su fascicolo esistente del Collaudo o del C.R.E. dovrà essere effettuata solo ed esclusivamente dal Collaudatore per il Collaudo e dal DL per il C.R.E. e non più anche dal Committente/Delegato.
- 2.2. La compilazione dell'istanza deve prevedere un modulo autocompilato generato automaticamente a seguito della valorizzazione, obbligatoria in tutte le sue parti, dei metadati in un form preimpostato in cui vengono elencate tutte le dichiarazioni che il tecnico deve sottoscrivere per la presentazione dell'istanza stessa. Le dichiarazioni da far sottoscrivere al tecnico devono essere quelle riportate nel modello ASS042- Asseverazione Collaudatore – COLLAUDO o ASS043- Asseverazione D.L. – CRE il quale, generato dal sistema, dovrà essere soggetto alla verifica di coerenza e pertanto, una volta scaricato dal tecnico (DL o Collaudatore), non potrà essere più modificato ma solo firmato digitalmente e caricato in piattaforma. Se per errore il tecnico dovesse tentare di caricare un documento diverso da quello generato dal sistema questo non dovrà essere accettato. Tra le autodichiarazioni che il tecnico dovrà rilasciare c'è quella relativa al pagamento delle spettanze ai sensi della L.R. 59/2018 e ss.mm.ii.. Nel caso in cui il fascicolo è relativo ad un intervento con cessione del credito dovrà essere implementata l'istanza con la quale sarà possibile caricare entro i termini previsti dalla norma (12 mesi dalla presentazione del Collaudo o del C.R.E.) la dichiarazione di avvenuto pagamento delle spettanze. Il Portale dovrà segnalare l'eventuale decorrenza dei predetti termini.
- 2.3. La gestione dell'istanza dovrà avvenire secondo la nuova modulistica approvata in conformità a quanto previsto dall' art. 10, co. 6, 8 e 9 del vigente R.R. n. 4/2010. Pertanto, con la presentazione del Collaudo o del C.R.E. dovrà essere, contestualmente, rilasciata l'attestazione di avvenuta presentazione (Modello COLL.00 - ATTESTAZIONE DI DEPOSITO Atti di Collaudo - REV_2023 o CRE.00 - ATTESTAZIONE DI DEPOSITO CRE - REV_2023). A seguito del sorteggio, effettuato con le modalità di cui all' art 4 del vigente R.R. n. 4/2010 per le attività di controllo previsto dall' art. 10, co. 6, 8 e 9 del vigente R.R. n. 4/2010, il sistema dovrà:
 - 2.3.1. per i fascicoli non sorteggiati, inviare la comunicazione dell'esito del sorteggio a tutti i soggetti interessati (Modello COLL.01 - COMUNICAZIONE ESITO SORTEGGIO Atti di Collaudo-2023 o CRE.01 - COMUNICAZIONE ESITO SORTEGGIO CRE-2023) e di conseguenza lo stato dell' istanza dovrà passare da "Depositata" ad "Archiviata", a meno che dalla data di comunicazione del D.L. al Collaudatore del completamento della struttura con la copertura dell'edificio, dichiarata da entrambi i tecnici nelle relative asseverazioni, alla data di redazione del collaudo o del C.R.E., dichiarata dal collaudatore o dal D.L. in caso di C.R.E. nelle relative asseverazioni, siano trascorsi più di sessanta giorni (art. 67, co. 5 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.). In tal caso, previa segnalazione del Portale l'istanza verrà assegnata ad un RdP per le attività connesse all'applicazione del regime sanzionatorio previsto dalla normativa vigente (art. 74 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.) e la successiva archiviazione.
 - 2.3.2. per i fascicoli sorteggiati il sistema dovrà continuare a garantire le procedure in essere per le attività di controllo a campione ai sensi dell'art. 10 del vigente R.R. 4/2010, utilizzando la nuova modulistica approvata.

Ulteriori dettagli operati relativi alle attività precedentemente riportate, potranno essere ordinate dal D.E.C. su disposizione del R.U.P.

Il termine per la conclusione delle attività di manutenzione adeguativa ed evolutiva, precedentemente riportate, al fine di essere testate, è stabilito in trenta giorni naturali e consecutivi dalla notifica dell'ordine di servizio. Per eventuali ritardi verranno applicate le penali come da contratto.